

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1015 del 19/02/2025
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 34 - PETRA SAS DI FONTANILI DANIELE & C. - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE, RILASCIATA CON ATTO 14/09/2018 N. 4694 A FONTANILI GIORGIO S.R.L., PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA TRAMITE N. 1 POZZO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE), LOCALITÀ RIVALTA, AD USO IGIENICO E ASSIMILATI - PROC. RE18A0017 - SINADOC 34133/2019. ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE E CHIUSURA POZZO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1037 del 18/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 34 - PETRA SAS DI FONTANILI DANIELE & C. - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE, RILASCIATA CON ATTO 14/09/2018 N. 4694 A FONTANILI GIORGIO S.R.L., PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA TRAMITE N. 1 POZZO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE), LOCALITÀ RIVALTA, AD USO IGIENICO E ASSIMILATI - PROC. RE18A0017 - SINADOC 34133/2019. ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE E CHIUSURA POZZO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico

– la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

PREMESSO che in data 14/09/2018 con determinazione n. 4694 è stata rilasciata concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea in nel Comune di Reggio Emilia (RE) mediante n. 1 pozzo, per uso igienico e assimilati, a Fontanili Giorgio s.r.l. c.f. e p. Iva 01217440351, con scadenza al 31/12/2022 - codice pratica RE18A0017;

DATO ATTO

– che in data 27/11/2019 con protocollo PG/2019/186248 del 04/12/2019 Petra Sas di Fontanili Daniele & c., c.f. e p. Iva 01882430356, ha presentato a questo Servizio formale domanda di cambio della titolarità;

– che in data 14/05/2021 con protocollo PG/2021/76422 lo scrivente servizio ha inoltrato a Petra Sas di Fontanili Daniele & c. il disciplinare da sottoscrivere e i relativi oneri da pagare entro 30 giorni al quale non è pervenuto alcun riscontro;

– che in data 12/11/2024 con protocollo PG/202/203884 in relazione al mancato riscontro di cui sopra, è stato inviato preavviso di diniego e, nel termine dei successivi dieci giorni non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO

– che la concessione rilasciata in data 14/09/2018 con n. 4694 a Fontanili Giorgio s.r.l. CF/P.IVA 01217440351, risulta scaduta senza che siano pervenute domande di rinnovo nei termini;

– che il concessionario non ha corrisposto i canoni della concessione per le annualità dal 2019 al 2022 che, ai sensi dell'art.32 comma 1, sono causa di decadenza;

– che risultano decorsi i termini di cui all'art. 19, comma 3, senza valida motivazione;

– che ai sensi dell'art. 35 del R.R. 41/01: "Le opere di derivazione, alla cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, devono, di norma, essere rimosse a cura e spese del concessionario, ed i luoghi ripristinati";

– che da verifica catastale, l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito in data 21/10/2019 a Petra Sas di Fontanili Daniele & c;

PRESO ATTO:

– che è stato corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
– che non risultano corrisposti i canoni dovuti per le annualità dal 2019 al 2022, pari a 723,07 euro a titolo di capitale ed interessi alla data del presente atto;

RITENUTO di procedere al rigetto dell'istanza di cambio di titolarità e all'archiviazione del procedimento cod. pratica RE18A0017;

RESO NOTO CHE

– il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz a far data dal 01/08/2023;

– il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Reggio Emilia;

– le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti del Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

a) di **rigettare** l'istanza di cambio di titolarità presentata da Petra Sas di

Fontanili Daniele & c. in data 27/11/2019 e assunta con protocollo PG/2019/186248 del 04/12/2019;

b) di **prendere atto della scadenza** dell'atto di concessione DET-AMB-208-4694 del 14/09/2018 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Reggio Emilia (RE), località Rivalta rilasciato a Fontanili Giorgio s.r.l. CF/P.IVA 01217440351, senza che nel frattempo sia pervenuta istanza di rinnovo nei termini;

c) di disporre, pertanto, la **chiusura** del procedimento RE18A0017 e **l'archiviazione** del relativo fascicolo;

d) di chiedere la corresponsione dei canoni per le annualità dal 2019 al 2022 comprensivi degli interessi legali per un importo complessivo di 723,07 Euro;

e) di stabilire che Petra Sas di Fontanili Daniele & c, quale proprietario del terreno su cui è posta la derivazione, sia tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto**, così come previsto dall'art.35 del R.R. 41/01 adempiendo alle seguenti prescrizioni:

- rimozione di manufatti tecnologici eventualmente presenti all'interno del pozzo;
- se la disposizione dei tratti filtranti non è nota si dovrà procedere ad una video ispezione dall'interno della tubazione;
- una volta noto il posizionamento e la lunghezza del filtro più profondo si procederà all'immissione all'interno della tubazione di boiaccia cementizia, partendo dal fondo per mezzo di un tubo di iniezione;
- all'interno del pozzo occorrerà creare una pressione (battente idraulico) sufficiente a spingere la boiaccia oltre il tratto filtrante;
- la densità e viscosità della boiaccia dovrà permetterne il transito attraverso i tratti filtranti sino all'interno degli interstizi dell'adiacente dreno;
- la lunghezza del tratto di tubazione così cementato dovrà eccedere di almeno un metro (sopra e sotto) la lunghezza del corrispondente tratto filtrante;
- successivamente, si procederà a cementare in modo analogo, dal basso verso l'alto, i tratti filtranti superiori. I tratti di tubazione "cieca", tra un filtro e

l'altro, potranno essere riempiti con materiale inerte di media pezzatura. Se i vari tratti filtranti si trovano vicini l'uno all'altro, si potranno considerare come unico tratto;

- in alternativa - qualora non sia possibile individuare la posizione dei filtri o si intenda evitare l'esecuzione della video ispezione - si dovrà procedere alla completa cementazione di tutto il pozzo, secondo analoghe modalità e facendo sì che una adeguata quantità di boiaccia passi all'esterno dei filtri;
- in ogni caso, il riempimento della tubazione del pozzo (con boiaccia o inerti) avverrà in questa fase sino alla profondità di -4 metri dal piano campagna;
- al termine delle operazioni, una volta che il cemento abbia fatto presa, la parte superficiale del pozzo, tra -2 e -4 metri dal piano campagna dovrà essere riempita con malta cementizia o miscela bentonitica;
- i due metri più superficiali di tubazione andranno rimossi con realizzazione, previa pulizia, di un "tappo" superficiale in cemento di spessore non inferiore a mezzo metro e larghezza superiore al diametro del pozzo;
- per i restanti 1,5 metri sino alla superficie, nella zona circostante il pozzo, si dovrà realizzare una copertura conforme alla destinazione d'uso del terreno e provvedere ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali;
- soprattutto per quanto riguarda il confezionamento di malte e boiaccia utili alla cementazione del pozzo, si raccomanda di non utilizzare materiali o additivi che possano risultare inquinanti nell'immediato o che possano causare cessione di sostanze nocive nel tempo;
- almeno una settimana prima dell'effettuazione dei lavori di cui sopra dovrà essere inoltrata comunicazione, anche per le vie brevi, ad ARPAE SAC di Reggio Emilia per consentire l'eventuale presenza di un tecnico del Servizio durante l'esecuzione degli stessi, contestualmente, dovrà essere comunicato per via breve a questo Servizio come si intende eseguire la cementazione in funzione della disposizione dei filtri, della profondità, del diametro del pozzo;
- inoltre dovranno essere comunicate le caratteristiche del fango di cementazione, ovvero rapporto acqua/cemento, quantità e denominazione

dei prodotti utilizzati (cemento, eventuale bentonite e additivi);

- **entro 30 giorni dalla data di completamento dei lavori, si dovrà presentare una relazione finale, sull'esito del tombamento;**

f) di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

g) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio
Emilia

Dott. Richard Ferrari
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.